

Progetto “ Teatro in Francese: L’Amour Médecin”



Gli studenti di tutte le classi del settore economico dell’istituto d’Istruzione Superiore “G. Marconi” di Siderno, nell’ambito del progetto “Teatro in Francese: L’Amour Médecin”, il 15 Marzo hanno assistito alla rappresentazione in lingua francese della pièce teatrale “L’Amour Médecin”, una commedia-balletto scritta da Molière, tenutasi presso il Cinema-Teatro Odeon di Reggio Calabria. Gli alunni sono stati accompagnati dai docenti Anna Gradia, referente del progetto, Rosalba Calabrò, Alba Neri, Aldina Mittica, Teresa Napoli, Rosanna Bolognino, Romina Piluso, Anna D’Amico, Maria Rosaria Pellicanò, Cinzia Pelle, Antonella Pedullà.

Per gli alunni presenti un’occasione preziosa per approfondire lo studio della lingua francese, nonché un momento importante per

avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale. L’iniziativa, che si ripete da molti anni, vuole in primo luogo andare ad integrare l’offerta formativa nel senso dell’educazione alla comprensione della

lingua straniera, ma ha anche un valore aggiunto costituito dall’incoraggiare i ragazzi alla frequentazione del teatro, strumento esperienziale e visivo di apprendimento e riflessione. Il mezzo teatrale é, infatti, molto efficace in quanto esso è in grado di coniugare, nel ricordo, la componente emotiva- visiva con il contenuto dialettico del rappresentato, garantendo in tal modo un’incisività estranea ai metodi di insegnamento tradizionali.



Gli alunni erano stati preparati alla pièce da una serie di incontri extra- curricolari pomeridiani tenuti dalla professoressa Anna Gradia, docente di francese, che nel laboratorio linguistico aveva presentato ai ragazzi la pièce in

lingua straniera con la corrispondente versione italiana. Gli attori di madre lingua hanno recitato magistralmente, coinvolgendo emotivamente i ragazzi durante lo spettacolo animato dalla trascinate musica di Jean- Baptiste Lully. La commedia ha entusiasmato e divertito alunni e docenti delle classi partecipanti, con battute comiche, ma altamente educative.



Educare i ragazzi all’arte del teatro e allo spettacolo vuol dire far crescere il pubblico di domani con maggiore competenza e consapevolezza. Assistere ad uno spettacolo teatrale può diventare fonte di ispirazione per i contenuti proposti; il teatro è, infatti, lo “specchio del mondo”, perché offre una quantità di suggerimenti per l’educatore e di riflessione per gli allievi.

Un ringraziamento va alla dirigente scolastica, dottoressa Clelia Bruzzi, sempre attenta e impegnata a promuovere iniziative culturali che le consentono di perseguire con tenacia gli obiettivi prefissati per una migliore qualità della scuola contribuendo alla crescita culturale ed umana dei suoi studenti.

A Cura delle Prof^{esse}

Romina Piluso

Anna Gradia